AMACI – Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiani
presenta

IL TEMPO DEL MUSEO.
IL MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA PRESIDIO DI COMPLESSITÀ

Quarta giornata di studi *online* promossa dall'Associazione con il sostegno della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, dedicata ai profondi cambiamenti che hanno investito i musei, la loro *mission*, il loro modo di operare.

A cura del Consiglio direttivo AMACI

Venerdì 22 marzo 2024, dalle ore 9.30

Partecipazione gratuita, previa iscrizione a questo link

Bergamo, 08 marzo 2024 **– Venerdì 22 marzo 2024, dalle 9.30, si svolge Il *Tempo del Museo. Il museo d'arte contemporanea presidio di complessità*, quarta edizione della Giornata di Studi *online* organizzata ogni anno in primavera da AMACI - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani con il sostegno della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura come momento di approfondimento dedicato al ruolo e alla responsabilità dei musei e delle istituzioni culturali rispetto ai cambiamenti in atto nella cultura e nella società contemporanea.**

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione al link:
https://forms.gle/uENY6muG5BpZ4xtu5

***Il Tempo del Museo. Il museo d'arte contemporanea presidio di complessità*, a cura del Consiglio direttivo di AMACI, affronta i profondi cambiamenti che hanno investito i musei, la loro *mission*, il loro modo di operare, inclusa la necessità di dover conciliare il tempo lungo della ricerca e della formazione con quello, ben più accelerato, della comunicazione e dell'informazione.**

Anche la definizione internazionale di ICOM 2022 prende atto dell'ampliamento delle funzioni delle istituzioni museali dall'ambito conservativo a quello educativo, alla partecipazione e condivisione delle conoscenze, fino all'organizzazione di attività di intrattenimento per produrre, nei visitatori, piacere e divertimento.

La Giornata di Studi intende riflettere sulla dicotomia, reale o apparente, che si crea nella *vision* dei musei, pensati sia come luoghi di articolazione del pensiero, di dibattito e di discussione, sia come luoghi di intrattenimento. Sarà l'occasione per affrontare, con esperte ed esperti, alcuni aspetti centrali nella progettazione culturale dei musei.

Arrivata alla quarta edizione, la Giornata di Studi *Il Tempo del Museo. Il museo d'arte contemporanea presidio di complessità* segue la terza edizione del 2023 *I Musei d'arte contemporanea e lo sviluppo sostenibile: una pratica necessaria*, a cura di Marcella Beccaria, dedicata al ruolo di musei e istituzioni culturali nella realizzazione di uno sviluppo globale più sostenibile; la seconda edizione del 2022 *Cogli l'attimo, Carpe diem, Seize the Day*, a cura di Marcella Beccaria, sull'arte della performance e la sua presenza nelle collezioni e negli archivi museali italiani; e la prima edizione *I Musei d'arte contemporanea e il diritto d'autore. Una prospettiva di collaborazione sull'esperienza del Progetto RAAM*, a cura dell'Avvocato Andrea Pizzi, realizzata nel marzo 2021.

La Giornata di Studi sarà aperta da Angelo Piero Cappello, Direttore Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, e Lorenzo Balbi, Presidente AMACI, e da un'introduzione teorica di Mauro Ceruti, Filosofo e teorico del pensiero complesso, per proseguire con tre sessioni di approfondimento dedicate a temi specifici: Educazione o *edutainment*?; Velocità o rallentamento?; Accessibilità e coprogettazione.

L'iniziativa *Il Tempo del Museo. Il museo d'arte contemporanea presidio di complessità* si terrà *online* e sarà integralmente tradotta in Lingua dei Segni Italiana (LIS) per consentire la fruizione a un pubblico sordo segnante.
La comunicazione vedrà un intervento illustrativo di Elisa Nocentini, educatrice museale, autrice e illustratrice di albi illustrati, che ha lavorato sui temi dell'accessibilità tramite il programma *Toolkit for Museums* promossa dalla Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali.

SESSIONE 1

Educazione o *edutainment*?

Il museo sperimenta continuamente nuove forme di fruizione e di partecipazione del pubblico, guidato dalla quotidiana attenzione rispetto alle persone che lo frequentano o che potrebbero frequentarlo, ai temi dell'accessibilità fisica, percettiva, culturale, ai progetti educativi e formativi che ampliano e rafforzano il dialogo con il territorio su cui agiscono. In questa grande apertura della propria visione e delle proprie funzioni, il museo spesso utilizza le innovazioni tecnologiche e digitali per ampliare le possibilità di fruizione e di partecipazione del pubblico, fino a giungere a offrire esperienze emozionali e immersive che si avvicinano a vere e proprie forme di intrattenimento, legate maggiormente al consumo culturale e all'*edutainment*, processo di apprendimento finalizzato a educare divertendo.

Con Christian Greco, Egittologo e Direttore del Museo Egizio di Torino, e Andrea Viliani, Storico dell'arte, curatore e Direttore del Museo delle Civiltà di Roma.

Modera Emma Zanella, Storica dell'arte e Direttrice del Museo MA*GA, Gallarate.

SESSIONE 2

Velocità o rallentamento?

Se il *trend* della contemporaneità è la velocità e la semplificazione nei processi di informazione grazie a una tecnologia sempre più avanzata, il museo opera in molti casi come luogo di rallentamento, di conoscenza visiva e percettiva, in cui il pubblico è invitato a prendere del tempo per riflettere e capire i processi, per conoscere, per entrare con tutti i sensi nelle pratiche artistiche.

Il museo, inoltre, da molto tempo si propone come centro di studio, di ricerca, di alta formazione e specializzazione: le opere e la loro documentazione, gli archivi, le biblioteche specialistiche, gli studi che stanno alla base delle mostre e dei progetti con gli artisti rendono il museo luogo di ricerca e formazione in grado di tracciare percorsi paralleli di alta specializzazione e di ampia divulgazione.

Con Carolyn Christov-Bakargiev, Curatrice e Direttrice museale e Andrea Moro, Professore di Linguistica generale e Rettore Vicario presso la Scuola Superiore Universitaria IUSS di Pavia.

Modera Elisabetta Barisoni, Responsabile di Ca' Pesaro – Galleria Internazionale d'Arte Moderna, Venezia.

SESSIONE 3
Accessibilità e coprogettazione
L'ambito di azione del museo è stato immensamente allargato e in questa complessità rientra anche la questione, attualissima, dell'accessibilità fisica e cognitiva, con l'attenzione a pubblici molteplici. Come costruire un museo in cui le differenze possono convivere e, al contempo, un museo capace di fare ricerca e alta formazione? Come ascoltare le persone e coinvolgerle per co-progettare, in una visione che modella ciascun museo in relazione ai propri pubblici?
Con Francesco Stocchi, Curatore e Direttore artistico MAXXI, e Mario Cucinella, Architetto, fondatore & creative director di MCA – Mario Cucinella Architects.
Modera Caterina Riva, Curatrice e Direttrice del Museo MACTE di Termoli.

Le conclusioni saranno a cura di Marcella Beccaria, Vice Presidente AMACI, Curatrice e Vice Direttore del Castello di Rivoli.

Iniziativa promossa da
AMACI

Con il sostegno della
Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

Sponsor tecnico
Artshell

Con il patrocinio di
Rappresentanza in Italia della Commissione europea
Senato della Repubblica
Camera dei deputati
Ministero della Cultura
Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
UPI – Unione Province d'Italia
ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani
ICOM Italia

INFORMAZIONI

Partecipazione gratuita, fino a esaurimento posti disponibili su iscrizione obbligatoria entro mercoledì 20 marzo 2024 al seguente link. L'iniziativa, interamente in lingua italiana, si terrà online sulla piattaforma StreamYard, il link per la partecipazione verrà inviato entro giovedì 21 marzo esclusivamente alle persone registrate. Sarà disponibile la traduzione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) per consentire la fruizione a un pubblico sordo segnante, con sottotitoli in lingua italiana. Per maggiori informazioni: info@amaci.org

AMACI – Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani è un'associazione non profit che riunisce 24 tra i più importanti musei d'arte contemporanea del nostro Paese. Nata nel 2003 con lo scopo di sostenere l'arte contemporanea e le politiche istituzionali legate alla contemporaneità, AMACI si propone di consolidare ogni anno di più il suo ruolo di realtà istituzionale e di punto di riferimento per la diffusione dello studio e della ricerca artistica contemporanea in Italia e all'estero.

Musei associati ad AMACI:
Castel Sant'Elmo, Polo museale della Campania, Napoli
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, Prato
Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee – Madre · museo d'arte contemporanea Donnaregina, Napoli
Fondazione Musei Civici di Venezia – Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna, Venezia
Fondazione Museion. Museo di arte moderna e contemporanea, Bolzano

Fondazione Torino Musei – GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino
Fondazione Modena Arti Visive, Modena
Galleria d'Arte Moderna Achille Forti, Verona
GAMeC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo
ICG - Istituto Centrale per la Grafica, Roma
Kunst Meran Merano Arte, Merano
MA*GA – Fondazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Silvio Zanella, Gallarate
MACRO – Museo d'Arte Contemporanea di Roma
MACTE Museo di Arte Contemporanea di Termoli
MAN_Museo d'Arte Provincia di Nuoro
Mart - Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto
MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Roma
Museo del Novecento, Milano
Museo Marino Marini, Firenze
MUSMA – Museo della Scultura Contemporanea Matera
PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano
Palazzo Fabroni - Arti Visive Contemporanee, Comune di Pistoia
Settore Musei Civici Bologna | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

---

Comunicazione e Ufficio Stampa:

Lara Facco – Comunicazione AMACI
M. +39 349 2529989
larafacco@amaci.org /
press@amaci.org

AMACI
Via San Tomaso, 53 - 24121 Bergamo
T. +39 035 270272
info@amaci.org | amaci.org